

DOMENICA 24 GENNAIO 2010

Centro Studi - ore 15,00

Giornata della memoria

LAOGAI: dalla Cina con terrore

Cronache di violenze annunciate e testimonianze di NON - LIBERTÀ

Relatori: Dott. Claudio Tecchio (CISL); prof. Paolo Ferrante e prof. Enzo Rizzo

Sarà presentata la mostra "LAOGAI" curata dal prof. Ferrante e dai giovani studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (Scuole Superiori)

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2010

Centro Studi - ore 15,00

GREGOIRE: L'amico dei "matti"

Dalla Costa D'avorio una incredibile storia di CARITÀ

Relatore: Dott. Gianluigi Da Rold, giornalista e fondatore dell'associazione "Insieme si può"

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2010

Centro Studi - ore 15,00

SUOR ELVIRA.

La fondatrice della Comunità "Il Cenacolo" ha centrato il vero desiderio dell'uomo: la FELICITÀ

E' stata invitata Suor Elvira

DOMENICA (DOPO PASQUA) APRILE 2010

Al termine del Corso, sarà resa nota la data per la gita e la visita guidata all'Abbazia di Fruttuaria

Dal Medio Evo un uomo di grande FEDE

Gita e visita guidata alla stupenda Abbazia di Fruttuaria (nei pressi di Volpiano - TO) fondata da Guglielmo, Monaco nato ad Orta San Giulio.

* * *

Il ciclo di Incontri è stato riconosciuto dal C.S.A. di Verbania "Corso di Aggiornamento e Formazione" per Insegnanti - Prot. N. AOOUSPVB B/32-a del 08/04/09

* * *

Teatri e Spettacoli

in collaborazione con l'Associazione di Volontariato "DON BOSCO" - Stresa

proposte per le Scuole Medie e Superiori che ne faranno richiesta

Sede del Corso (ad eccezione dei Teatri): **STRESA**

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI - SALA PUSINERI

Villa Ducale - C.so Umberto I°, 15

PER INFORMAZIONI: Tel. 0323 33071 - 0323 31825 - 0323 32122 - 0323 20498

e-mail: charles.peguy@alice.it - sito: www.charlespeguy.it



CENTRO CULTURALE
"CHARLES PÉGUY"
STRESA

XXIII CICLO DI INCONTRI 2009 - 2010

SANTI ED EROI sull'Isola dei NON-Famosi



"Non conformatevi alla mentalità di questo secolo ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono a Lui gradito e perfetto" (Rm 12,2).



Santi ed Eroi sull'Isola dei Non-Famosi

Chi sono i Santi? E gli Eroi? Sono tutti famosi?

Il vero problema è che di loro non se ne parla più o in modo distorto, siano essi famosi o no.

Oggi interessano, (meglio sarebbe dire: il Potere vuole che interessino, attraggano, possano affascinare) altri eroi o santi.

La TV nichilista ci propone solo quelli "venerati" ed osannati sull'isola dei Famosi e sulle tante altre "isole" create appositamente come loro altare. Una valanga giornaliera di immagini e personaggi frivoli, spesso immorali, quasi sempre prodotto da consumare e basta e poi via... "avanti un altro".

Sono le "Isole" dei Media: Cine e TV, con fiction e talk-show, Internet, musica e sport, spettacoli ad ogni ora con attori e veline sempre più nude. Spopolano politici e soloni, tuttologi e paladini del nulla, al massimo qualche sostenitore di "madre-natura".

Tutti famosi sulle proprie isole di appartenenza o su quelle dove il dio-Denaro ha scelto di fare i propri investimenti economici o lanciare le proprie scelte ideologiche.

Così, tanto per cambiare, ancora una volta sono le giovani generazioni ad essere catturate nella rete e anch'essi spediti nel "paese dei balocchi", sull'isola del NULLA.

Ma c'è la crisi. Niente paura. I Famosi non ne soffrono.

I loro padroni lavorano con furbizia ed intelligenza e riescono a renderli ancora più famosi.

Sono il nuovo "oppio dei popoli", il miraggio più ambito per tanti giovani. Questi, non ancora famosi, cercano di apparire a qualsiasi prezzo. Allora si decide in banda di bruciare un povero barbone perché "non si sa cosa fare", o si riprende col telefonino ogni scabrosità, meglio se a scuola; tutto per dimostrare "talento e coraggio".

Dilaga l'immoralità culturale.

Nessuno tenta di porvi rimedio e chi ci prova incontra ostacoli spesso insormontabili.

Una crisi educativa che si tocca con mano, sia nella famiglia sia nella scuola. Le due linfe fondamentali per far crescere i nostri giovani sono spesso prive della giusta autorevolezza e in crisi d'identità.

E' dunque ora che tutti gli educatori (e sono in molti quelli che ogni giorno faticano in questa loro missione) si facciano carico della loro grande responsabilità.

Educare è una vocazione, una necessità.

Noi quest'anno, con questo XXIII° Ciclo di Incontri desideriamo offrire un aiuto proponendo autentiche "Isole di Speranza".

Proponiamo il "recupero" di veri santi ed eroi: personaggi che hanno testimoniato e tutt'ora ci dimostrano che è possibile realizzare la propria vita, essere felici e donare felicità, a patto che si prenda coscienza del perché siamo al mondo e quale è il nostro Destino.

PROGRAMMA - PRIMA PARTE

DOMENICA 25 OTTOBRE 2009

Centro Studi - ore 15,00

CONCERTO in omaggio a Claudio Chieffo

Ingresso libero

Dialogo in musica per ricordare 50 anni spesi per cantare in tutto il mondo

LA SPERANZA

Interverrà il Gruppo musicale guidato da Benedetto Chieffo

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2009 Grand Hotel Des Iles Borromées (g.c.) - ore 15,00

TEATRO per la FAMIGLIA

Ingresso libero

PARSIFAL: eroe sconosciuto alla RICERCA di se stesso senza rinunciare al sacrificio.

Spettacolo con Davide Giandrini

Introduzione del Prof. Claudio Risè

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2009

Centro Studi - ore 15,00

Giuseppe Tovini: Dall'AMICIZIA all'Azione.

Un uomo libero, costruttore di Opere

Relatore: dott. Giacomo Scanzi - direttore del Giornale di Brescia

VENERDÌ 4 DICEMBRE 2009

Palazzina Liberty (g.c.) - ore 20,45

In onore del nostro Patrono Sant'Ambrogio

"Caritas in veritate"

La stupenda Enciclica sociale di Benedetto XVI°

Relatore: prof. Don Piero Paracchini

PROGRAMMA - SECONDA PARTE

DOMENICA 17 GENNAIO 2010

Centro Studi - ore 15,00

C'è bisogno di MISERICORDIA

Proiezione del film "L'Isola" - Regia: Pavel Lounguine

Nel 1942, mentre infuria la Seconda Guerra Mondiale, un rimorchiatore sovietico viene bloccato e assaltato dalla marina tedesca. Un marinaio molto giovane, preso dal panico, esegue l'ordine impartitogli da un ufficiale nazista e uccide un altro marinaio credendo di salvarsi così la vita. Una violenta esplosione fa affondare il rimorchiatore e pochi marinai riescono a salvarsi. Più di trenta anni dopo, i superstiti di quel naufragio tornano nel Mar Bianco, in una piccola isola, per chiedere l'aiuto di Anatolij, un misterioso e anziano monaco che, si dice, sia in grado di operare miracolose guarigioni. Il sacerdote, però, si considera un grande peccatore, indegno di ricevere il perdono.